



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n° 88 del 21.11.2024

COPIA

OGGETTO: IMU 2025: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **VENTUNO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18:00**, in Apollosa, la Casa Comunale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Danilo Parente	Sindaco – Presidente	Si	
Gelsomino Costanzo Ciardiello	Assessore –Vice Sindaco	Si	
Immacolata Travaglione	Assessore	Si	

Tot. 3

Tot. 0

Redige il verbale il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa Fabiana MERCALDO.

Il PRESIDENTE Avv. Danilo PARENTE, nella qualità di SINDACO, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, dal competente Responsabile di Area;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, dal competente Responsabile di Area

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che nessuno dei presenti ha dichiarato la sussistenza di obblighi di astensione nel caso di specie, né conflitti di interesse;

Ritenuto di approvare quanto proposto;

Con votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, in ogni sua parte, la proposta di deliberazione che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, considerata l'urgenza a provvedere,

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Avv. Danilo PARENTE
= Firmato in originale =

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Fabiana MERCALDO
= Firmato in originale =

AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: IMU 2025: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, che all'articolo 1, per quanto di specifico interesse, dispone:

- al comma 748 che *"... L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento ..."*;

- al comma 749 che *"... Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 ..."*;

- al comma 750, che *"... L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ..."*;

- al comma 751, che *"... Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU ..."*;

- al comma 752, che *"... L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento ..."*;

- al comma 753, che *“... Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento ...”*;

- al comma 754, che *“... Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento...”*;

-al comma 759, lett. g bis) che sono esenti, dal 1° gennaio 2023, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte, tra gli altri, *“... gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del Codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione ...”*;

Visto altresì l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 a mente del quale *“... È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ...”*;

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui all'art.1, comma 756 e comma 757, della Legge n. 160/2019, anche alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Visto il Decreto del MEF 7 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023) rubricato *“Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 130”*;

Preso atto che l'art. 6-ter del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 170/2023 (GU Serie Generale n. 278 del 28.11.2023) dispone che *“... In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025 ...”*.

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 a mente del quale *"...Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione..."*;
- l'art. 172, comma 1, lett. C) del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegati tra i differenti documenti, anche *"... le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali (...) ..."*;

Richiamati:

- l'art. 52 del D.lgs 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, dal comma 161 al comma 169, compresi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

Visto l'articolo 151 del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 30 del 19/12/2023 con la quale si esprimeva la volontà di confermare le aliquote vigenti anche per l'anno 2024;

Dato atto della volontà di mantenere, nei limiti operativi concessi dall'applicazione di cui in narrativa, l'invarianza della pressione tributaria;

Dato Atto che in riferimento al presente atto, non ricorre alcuna delle cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;

Preso Atto:

- del parere favorevole ex art. 49, e 147 bis D.lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;



- del parere favorevole ex art. 49, e 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Di confermare, per l'anno 2025, per le motivazioni di cui in premessa, che espressamente si richiamano, le aliquote e le detrazioni ai fini IMU, come da prospetto allegato, che forma parte integrante della presente deliberazione;

Di stabilire, nella misura di € 200,00 la detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze nei limiti di legge, dando atto che la stessa si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616);

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Il Responsabile proponente

Dr.ssa Italia Covino

= Firmato in originale =



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si rende parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Note:

Apollosa, lì 19.11.2024

Il Responsabile dell'Area

Dott.ssa Italia Covino

= Firmato in originale =

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si rende parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Note:

Apollosa, lì 19.11.2024

Il Responsabile dell'Area

Dott.ssa Italia Covino

= Firmato in originale =



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno **26.11.2024** e dovrà rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Lì, 26.11.2024

Il Responsabile della pubblicazione

Dott.ssa Daniela Cella

= Firmato in originale =

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, sulla scorta degli atti d'ufficio ed ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.EE.LL., D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Fabiana MERCALDO

= Firmato in originale =

Il Responsabile dell'Area proponente, per quanto di competenza, è incaricato della sollecita attuazione del presente provvedimento e, in particolare, di tutti gli atti procedimentali conseguenti, idonei a consolidare gli effetti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Fabiana MERCALDO

= Firmato in originale =